

Forte assemblea di lavoratori italiani a Bruxelles

Impegno degli emigrati per una politica di riforme

Numerose forze democratiche hanno aderito alla combattività manifestazione indetta dalla FILEF - La relazione di Volpe, l'intervento del compagno Giuliano Pajetta e le conclusioni di Boiardi

SERVIZIO BRUXELLES, 25 marzo. Oltre mille lavoratori italiani emigrati in Europa hanno dato vita, nella sede del Centro internazionale Rostor di Bruxelles, ad una forte manifestazione unitaria e ad un dibattito vivace.

Erasmus, presidente delegazioni della Federazione europea dei lavoratori italiani, della AICTE franco-italiana, della ECETL belga, delle associazioni regionali di emigrati italiani (FEMS, UISEP), i fruliani (ALEP), i rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali, in particolare della Campania, del Friuli, della Basilicata, dell'Emilia, rappresentanti dell'ambasciata italiana a Bruxelles, della fondazione «Anna Frank» di Amsterdam, il borgomastro di Bruxelles, ministro Cudeli, che ha portato una breve relazione ai lavoratori emigrati, e molte altre delegazioni di lavoratori delle FILEF regionali in Europa (Gran Bretagna, Germania, Lussemburgo, Belgio e della Colombia libera svizzera).

La manifestazione si è svolta in un clima di partecipazione, sono stati a parte della relazione del segretario della FILEF, Gaetano Volpe, il quale ha tracciato una politica di emigrazione contenuta nella proposta di statuto che è stata presentata e che deve passare in un'assemblea di emigrati italiani nel mondo, i quali si sono avvertiti a soluzione solo collegandosi alla lotta per le riforme in atto e che le forze democratiche e popolari conducono in Italia.

Dopo il fallito sciopero del «bola chi molla»

Reggio è tornata nella normalità

Ieri hanno ripreso a circolare gli autobus - Trovate 15 bottiglie incendiarie davanti alla Provincia - Cresciute la consapevolezza che il «dramma di Reggio» si può risolvere solo liquidando ogni tentazione municipale e isolando le aversioni fasciste

DALL'INVIATO REGGIO CALABRIA, 25 marzo. Stamane hanno ripreso a circolare anche gli autobus che nei giorni scorsi erano stati tenuti nelle rimesse per precauzione. Così la città oggi ha riacquisito la più completa normalità in una domenica grigia e ventosa. L'unica notizia di oggi è il ritrovamento in via Campanella, a poche decine di metri da piazza Italia, di 15 bottiglie incendiarie. Sono state trovate davanti all'Amministrazione provinciale, da questa nuova «fiammata» emerge il volto di una città che è sempre meno disposta a lasciarci strumentalizzare.

Si ha l'impressione che in vasti strati popolari e di ceto medio è cresciuta la consapevolezza di una strategia che, nella misura in cui crescono la democrazia e l'unità e sulla base di una strategia che, nella misura in cui crescono le forze che hanno avuto la responsabilità della direzione della città, affermi un modo diverso di gestire la vita pubblica e si sostanzii in un programma di rinnovamento economico, sociale e civile su cui chiamare lottare le forze vive della città, elevando in tal modo il tono politico e culturale della vita cittadina.

Per nove giorni a giugno nelle «calli», nei «campi» e sulle isole

Tutta Venezia sarà lo stupendo scenario del Festival dell'Unità

A San Marco le iniziative internazionali, alla Giudecca i dibattiti sociali, nelle fabbriche di Marghera quelli sui temi operai - Strutture galleggianti e ristoranti sul barchino - Già previsti contributi di artisti, architetti, uomini di cinema e teatro

A Monte San'Angelo Giunta PCI, PSI, PSDI FOGGIA, 25 marzo. A Monte S. Angelo, un importante centro del Gargano, ieri sera si è costituita una Giunta di sinistra, composta da PSI, PCI e PSDI. Alla carica di sindaco è stato eletto il compagno Antonio Cuffreda (PSI); vice sindaco, Giuseppe Lanzetta (PSDI). Assessori effettivi sono stati eletti: Giulio Alfieri (PCI), Michele Di Iasio (PCI), Matteo Gargallo (PCI). Supplenti Francesco Roberti (PSI), Giuseppe Palomba (PSI). La formazione della giunta di sinistra, che dispone di 15 voti su 30, è la risposta che le forze democratiche hanno dato alla DC, che col suo atteggiamento ritorsivo ed intransigente intendeva ingabbiare il PSI e il PSDI; fallita questa manovra, la DC aveva tentato di comporre una giunta monocolore, ricorrendo all'appoggio esterno dell'unico consigliere missino.

DALL'INVIATO VENEZIA, 25 marzo. Un grande Festival nazionale di «l'Unità» a Venezia, nella città da salvare, nell'isola sogno dei turisti di tutto il mondo e di quanti un viaggio lo fanno solo con la fantasia. Lo spazio della campagna della stampa comunista di questo straordinario evento nazionale è stato riempito di politica anche la stagione delle vacanze - continua a dilatarsi. Non ci sarà più un solo grande Festival nazionale conclusivo delle migliaia di iniziative grandi e piccole che si susseguono in tutto il Paese. Quest'anno avremo un Festival d'apertura, dal 16 al 24 giugno - quello di Venezia - l'appuntamento di settembre a Milano, e fra l'uno e l'altro il Festival meridionale a Bari, quello siciliano a Palermo, quello sardo a Cagliari.

Il tessuto dei legami del PCI fra le masse popolari si rafforza e si fortifica. Non esistono altri precedenti in Italia ed in Europa, di una forza politica, di un giornale che può soppianare un'intera propaganda e la lotta, il momento dello svago e l'azione concreta per una cultura alternativa, che riescano a dare una così intensa continuità all'impegno, all'intervento politico, ed a rendere consapevoli protagonisti milioni e milioni di persone.

Queste non sono che alcune analogie con il Festival di Cannes, ma un momento di confronto, di incontro e di dialogo con la cittadinanza e con le forze politiche del Veneto intero. Gli nella fase iniziale di preparazione, esso sta coinvolgendo in un apporto di collaborazione e di inventiva molti artisti, pittori, architetti, scenografi, uomini di cinema e di teatro, gli artigiani del vetro, i consigli di quartiere, gli esponenti della città. E avrà un contributo anche internazionale, dalla Repubblica popolare di Romania (che sarà presente con un grande ristorante diplo e con gruppi artistici) all'URSS, al Vietnam.

Per il contratto e la modifica del disegno di legge del ministro Lupis

LE NAVI DELLA «TIRRENA» DA OGGI BLOCCATE PER 48 ORE NEI PORTI

Sospesi i collegamenti con le isole - L'intransigenza di governo, Fimmare ed Interind mira alla ristrutturazione della flotta di Stato, col disarmo di 48 navi e la perdita di 8.000 posti di lavoro in cinque anni - Domani fermata di operai ed amministrativi delle quattro società di preminente interesse nazionale e convegno unitario a Genova dei delegati marittimi, portuali e metalmeccanici

DALLA REDAZIONE GENOVA, 25 marzo. Dodici navi ferme agli ormeggi per quarantotto ore, bloccate la «Linea Z» e la «Circolare» a cominciare da domani. Gli equipaggi delle società di navigazione di preminente interesse nazionale (P.I.N.) «Tirrenica» scendono in sciopero per il contratto e per la radicale modifica del disegno di legge del ministro socialista Lupis, che se approvato, porterebbe all'abbandono di tutte o quasi, le linee passeggeri e provocherebbe la perdita di migliaia di posti di lavoro. Lo sciopero rischia di diventare durato per l'intransigenza di Fimmare e dell'Interind, che hanno opposto un netto rifiuto alle richieste di fondo dei marittimi della flotta pubblica: il regolamento organico ed un nuovo inquadramento.

Insediamento preistorico scoperto nel Barese BARI, 25 marzo. Tracce di un insediamento preistorico, che si fa risalire all'età del bronzo-ferro, sono venute alla luce a Polignano a Mare durante i lavori di scavo per la sistemazione di alcuni cavi elettrici.

Due giovani morti in un incidente stradale in Val Venosta MERANO (Boltano), 25 marzo. Due giovani sono morti e due loro amici sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte in Val Venosta, fra Prato Selve e Giovenza.

Una città ben viva

Se possiamo fin d'ora definirlo il più straordinario fra i Festival di «l'Unità», non è certo perché i compagni veneti siano così presuntuosi da ritenersi in grado di farlo più grande, più ricco o meglio organizzato di quelli (basati sul ricordo dell'Unità) del settembre scorso a Roma, che tanta gente hanno saputo richiamare nelle grandi città. L'affermazione nasce dall'idea stessa di questo Festival: che non si farà in una area, in un angolo della città ma nella città e questa città si chiama Venezia.

Insediamento preistorico scoperto nel Barese BARI, 25 marzo. Tracce di un insediamento preistorico, che si fa risalire all'età del bronzo-ferro, sono venute alla luce a Polignano a Mare durante i lavori di scavo per la sistemazione di alcuni cavi elettrici.

Due giovani morti in un incidente stradale in Val Venosta MERANO (Boltano), 25 marzo. Due giovani sono morti e due loro amici sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte in Val Venosta, fra Prato Selve e Giovenza.

OGGETTO: Avviso di licitazione privata per l'appalto della Scuola media di Mira-Capoluogo.

Le opere da eseguirsi per l'appalto a base d'asta di L. 253.946.226 sono limitate a quelle di seguito descritte: fondazioni, opere murarie, intonaci, investimenti, isolamento termico ed acustico, impermeabilizzazione, pavimenti, serramenti, interni ed esterni, impianto idraulico e sanitario, opere di dipintore, rete di fognatura, impianto elettrico, impianto antincendio, opere in ferro, opere varie, altre opere di portive esterne, opere esterne.

COMUNE DI MIRA Provincia di Venezia

Spettacoli e iniziative. Questi temi troveranno il loro spazio, durante il nove giorni di festa, nei luoghi stessi dove sono vissuti e combattuti nelle lotte di tutti i giorni.

Una città ben viva. Se possiamo fin d'ora definirlo il più straordinario fra i Festival di «l'Unità», non è certo perché i compagni veneti siano così presuntuosi da ritenersi in grado di farlo più grande, più ricco o meglio organizzato di quelli (basati sul ricordo dell'Unità) del settembre scorso a Roma, che tanta gente hanno saputo richiamare nelle grandi città.

Insediamento preistorico scoperto nel Barese BARI, 25 marzo. Tracce di un insediamento preistorico, che si fa risalire all'età del bronzo-ferro, sono venute alla luce a Polignano a Mare durante i lavori di scavo per la sistemazione di alcuni cavi elettrici.

Due giovani morti in un incidente stradale in Val Venosta MERANO (Boltano), 25 marzo. Due giovani sono morti e due loro amici sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte in Val Venosta, fra Prato Selve e Giovenza.

NELL'80° DELLA NASCITA DEL GRANDE RIVOLUZIONARIO

Togliatti rievocato alla TV sovietica

Messi in rilievo il grande contributo dato alla costruzione di un Partito nazionale e di massa e allo sviluppo del movimento operaio internazionale - La trasmissione conclusa da un intervento del compagno Berlinguer - Un ampio articolo sulla «Komsomolskaja Pravda»

DALLA REDAZIONE MOSCA, 25 marzo. Il carattere di massa del nostro Partito è stato messo in rilievo dai problemi e le aspirazioni del popolo, l'impegno di lotta dimostrato anche negli anni più difficili della rivoluzione fascista. L'eccezionale contributo dato dal proletariato del nostro Paese alla costruzione del movimento operaio internazionale è stato messo in rilievo dal grande valore politico, culturale e artistico del nostro contributo alla costruzione di un programma speciale al quale ha preso parte il compagno Enrico Berlinguer, l'eroe della nascita di Palmiro Togliatti.

La rievocazione è stata poi arricchita da un intervento del compagno Enrico Berlinguer. Nel suo discorso che è stato ascoltato da un pubblico di 15 milioni di spettatori, il segretario del PCI ha ricordato che Togliatti «ci ha insegnato a guardare profondamente la vita del nostro Paese, a farci una grande partito politico, nazionale, un partito capace di elaborare in modo originale una via di lotta per il socialismo che corrisponda pienamente alle tradizioni e alle particolarità del nostro Paese».

democrazia, per il socialismo, non deve essere mai separata dalla lotta che per questi obiettivi fondamentali è combattuta in tutto il mondo». «Togliatti che era un uomo profondamente legato alla causa della nazione italiana, che conosceva profondamente la sua storia, le sue tradizioni, la particolarità della nostra vita nazionale, i sentimenti del nostro popolo - ha proseguito Berlinguer - ci ha insegnato a guardare profondamente la vita del nostro Paese, a farci una grande partito politico, nazionale, un partito capace di elaborare in modo originale una via di lotta per il socialismo che corrisponda pienamente alle tradizioni e alle particolarità del nostro Paese».

La rievocazione è stata poi arricchita da un intervento del compagno Enrico Berlinguer. Nel suo discorso che è stato ascoltato da un pubblico di 15 milioni di spettatori, il segretario del PCI ha ricordato che Togliatti «ci ha insegnato a guardare profondamente la vita del nostro Paese, a farci una grande partito politico, nazionale, un partito capace di elaborare in modo originale una via di lotta per il socialismo che corrisponda pienamente alle tradizioni e alle particolarità del nostro Paese».

La rievocazione è stata poi arricchita da un intervento del compagno Enrico Berlinguer. Nel suo discorso che è stato ascoltato da un pubblico di 15 milioni di spettatori, il segretario del PCI ha ricordato che Togliatti «ci ha insegnato a guardare profondamente la vita del nostro Paese, a farci una grande partito politico, nazionale, un partito capace di elaborare in modo originale una via di lotta per il socialismo che corrisponda pienamente alle tradizioni e alle particolarità del nostro Paese».

al PALASPORT (EUR) - Roma a totale beneficenza EZIO RADAELLI presenta PRIMA RASSEGNA DI MUSICA POPOLARE IL PIU' PRESTIGIOSO E SPETTACOLARE AVVENIMENTO MUSICALE DELL'ANNO OGGI ore 21,15 MUSICA LEGGERA a cura di MARIA LUISA PISAN MARTEDI' 27 marzo - dalle ore 16 fino all'1,30 AVANGUARDIA E NUOVE TENDENZE a cura di MASSIMO BERNARDI MERCOLEDI' 28 marzo - ore 21,15 FOLK a cura di DAVID ZARD CABARET a cura di ACHILLE MANZOTTI Vi partecipano i più popolari ARTISTI, CANTANTI, COMPLESSI (Organizzazione EVAS) PREZZI: posti numerati (platea e tribuna): L. 2.000; gradinate L. 1.000; abbonamenti cumulativi per le tre serate: posti numerati L. 5.000; gradinate L. 2.500. Prevendite dai biglietti presso ORNIS - Piazza Esquilina, 37 - Telefoni 47.14.93 - 48.77.76